Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 234 - Sabato 6 Dicembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

La nuova Costituzione sta per entrare in vigore

IL PRIMO PRESIDENTE SARA' ENRICO DE NICOLA

Un lungo applauso all'indirizzo dell'attuale Capo provvisorio dello Stato saluta a Montecitorio la decisione dell'Assemblea - Approvate le disposizioni che vietano la riorganizzazione del partito fascista e il soggiorno dei Savoia in Italia

ROMA, 5 — L'odierna giornata parlamentare è stata senza dubbio fra le più importanti della Costituente, la quale ha preso decisioni di grande valore, prima fra tutte quella per cui il Capo provvisorio dello Stato, Enrico De Nicola, all'entrata in vigore della nuova Costituzione, eserciterà le attribuzioni del Presidente della Repubblica, assumendone il titolo.

La proposta è stata fatta dall'on. BONOMI, firmata pure da moltissimi deputati di tutti i partiti. L'on. Bonomi ha messo in rilievo la necessità giuridico-costituzionale di tale norma. Con l'entrata in vigore della Costituzione — egli ha detto — perde efficacia il decreto con cui si determinano i poteri del Governo provvisorio dello Stato e fino all'elezione del nuovo Presidente si avrebbe una situazione paradossale.

Il Capo provvisorio dello Stato, infatti, non solo non avrebbe i poteri presidenziali previsti dalla Costituzione, ma non avrebbe neppure quelli previsti dal decreto accennato. La norma ha assunto però, al di là della sua opportunità giuridica, il significato di omaggio e di gratitudine alla persona di Enrico De Nicola, che così degnamente ha tenuto il posto di Capo provvisorio dello Stato. La proposta, infatti, è stata approvata dall'Assemblea per acclamazione; la decisione è stata sottolineata da un lungo applauso all'indirizzo di De Nicola che sarà così il primo Presidente della Repubblica.

Fra le altre decisioni importanti è stata la soppressione dell'ultimo comma dell'art. 50 del progetto di Costituzione. Esso stabiliva che quando i poteri pubblici violino le libertà fondamentali e i diritti garantiti dalla Costituzione, la resistenza all'oppressione è diritto e dovere del cittadino. Per la soppressione hanno votato democristiani, socialisti autonomisti, repubblicani e le destre; contro hanno invece votato i comunisti, socialisti di Nenni e i due deputati monarchici Fabbri e Covelli. In proposito l'on. PAOLO ROSSI del P.S.I. ha affermato che la rivoluzione, che scaturisce spontanea in determinate situazioni, non può in alcun modo essere disciplinata.

I cinque esclusi

E' stato invece approvato il terzo comma dell'art. 94, che dice: «La legge potrà stabilire limitazioni al diritto di iscrizione ai partiti politici per i magistrati, per i militari di carriera in servizio attivo, per i funzionari e agenti di polizia, per i rappresentanti diplomatici e consolari esteri».

Passando quindi ad esaminare le disposizioni finali e transitorie della Costituzione, l'Assemblea ha approvato la prima di queste che dice: «E' proibita la riorganizzazione sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista». La seconda disposizione dice: «I membri discendenti dalla Casa Savoia non possono ricoprire cariche elettive e uffici pubblici. Agli ex re di casa Savoia, loro consorti e loro discendenti maschi sono vietati l'ingresso e il soggiorno nel territorio dello Stato».

Questo articolo è stato accolto nella formulazione proposta dal deputato monarchico FABBRI: ciò potrebbe sembrare strano, se non si dicesse che essa era la meno restrittiva fra quante presentate. Infatti, in virtù di tale disposizione soltanto cinque persone non potranno soggiornare in Italia: l'ex re Vittorio Emanuele III, l'ex regina Elena, l'ex re Umberto II, la ex regina Maria José e il giovane Vittorio Emanuele, ex principe di Napoli. La terza disposizione approvata stabilisce, infine, che i beni degli ex re di Savoia, delle loro consorti e dei loro discendenti maschi esistenti nel territorio nazionale sono avocati allo Stato. Sono nulli i trasferimenti e la costituzione di diritti reali sui beni stessi avvenuti dopo il 2 giugno 1946.

Oggi si conclude

La quarta disposizione dice: «Non sono riconosciuti i titoli nobiliari. I predicati di quelli esistenti prima del 28 ottobre 1922 valgono come parte del nome. La legge regola la soppressione della Consulta araldica. L'Ordine mauriziano è mantenuto come ente ospedaliero nei modi stabiliti dalla legge». Disposizione questa approvata a larghissima maggioranza.

Nella seduta notturna, la terza del giorno iniziatasi alle 21.30, è stata rimandata a domani la discussione sulla disposizione quinta che stabilisce le norme della prima elezione del Senato e la sesta riguardante la proroga dell'attività legislativa dell'Assemblea costituente; mentre sono state approvate la settima disposizione sulla revisione entro cinque anni degli organi speciali di giurisdizione, e l'ottava disposizione sul trapasso delle funzioni statali attribuite alle Regioni, sull'obbligo di trarre il personale occorrente agli uffici regionali dalle amministrazioni dello Stato e sull'indizione entro un anno delle elezioni dei Consigli regionali.

Domani si concluderà l'approvazione della Costituzione per la quale è occorso un anno e mezzo di lavoro e, fino ad oggi, 322 sedute.

La Commissione per i trattati internazionali riunitasi a Montecitorio, ha approvato l'opera svolta dall'on. Ivan Matteo Lombardo per la conclusione degli accordi economici con gli Stati Uniti. Solamente i comunisti hanno espresso voto contrario. La Commissione tornerà a riunirsi giovedì prossimo.

Assurdo un Governo centrale in una Germania non unificata

IL DUELLO TRA MARSHALL E MOLOTOV SULL' ECONOMIA TEDESCA

LONDRA, 5 — L'unificazione economica e politica della Germania, che dovrebbe costituire il primo e il più importante passo verso l'accordo dei Quattro, è stata posta oggi sul tappeto delle riunioni londinesi, dopo che l'argomento austriaco era stato accantonato per l'intransigenza di Molotov.

Giornata difficile anche oggi, e non c'è da meravigliarsene. Le tesi sono contrastanti, come si sa. Marshall ha iniziato la discussione chiedendo l'abbandono delle tesi troppo generiche su un Governo centrale tedesco, per tentare piuttosto di mettere in chiaro quello che si pensa circa la sistemazione economica della Germania.

Il Ministro americano non ha mancato di criticare vivacemente le dichiarazioni fatte ripetutamente da Molotov nelle ultime settimane in sostegno della creazione di questo famoso Governo tedesco: «Gli Stati Uniti — ha affermato Marshall — vogliono sì che vi sia un Governo, ma dell'intera Germania: non appena quando vi sia una Germania unificata da governare e vi sia quindi la possibilità di svolgere un lavoro proficuo per il Paese intero».

Il delegato americano ha precisato di non essere contrario alla costituzione di un Governo provvisorio al più presto possibile: ma non vuole che questo Governo sia una istituzione assurda in un Paese diviso come la Germania è ora e minaccia purtroppo di esserlo ancora a lungo. Riferendosi alle decisioni di Potsdam, tanto frequentemente citate da Molotov a sostegno della sua tesi, Marshall ha ricordato che si era previsto in quelle discussioni che l'unità economica sarebbe stata una condizione essenziale per la costituzione di un Governo tedesco. Chi dunque non tiene fede a Potsdam, per propri interessi particolari?

I principii in base ai quali si dovrebbe ora giungere ad una conclusione sono, secondo Marshall, i seguenti: la fondamentale libertà individuale, l'abolizione delle frontiere fra le zone, l'accettazione di una delimitazione delle zone d'occupazione che non sia di alcun ostacolo al libero flusso delle persone.

Alle dichiarazioni di Marshall che contenevano implicitamente l'accusa che l'Unione Sovietica non vuole in realtà l'unità economica della Germania, benchè si sia fatta paladina, anche a scopi propagandistici, della sua unità politica, Molotov ha replicato citando la relazione Harriman sul piano Marshall ed interpretandola nel senso che il Governo americano, per quanto parli di unità economica, voglia invece uno Stato indipendente della Germania occidentale.

Per chiudere il dibattito che si protraeva inutilmente, Marshall ha chiesto esplicitamente a Molotov se egli pensasse che il pagamento di dieci miliardi di dollari di riparazioni alla Russia potesse essere condizione sufficiente per ottenere il consenso all'unità economica del popolo tedesco. Naturalmente la domanda è rimasta senza risposta.

Bidault, sull'argomento, ha precisato che la Francia pone come condizione a questo problema che le risorse tedesche non vengano in alcun modo usate per preparare un'aggressione e che la ripresa della Germania non abbia la precedenza su quella dei Paesi alleati.

Le reazioni della stampa americana all'andamento della Conferenza di Londra continuano ad essere piuttosto pessimistiche: tuttavia si esprime ancora la speranza che Molotov vorrà abbandonare ad un certo momento il suo atteggiamento ostruzionistico.

Il noto giornalista Walter Lippman esaminando la situazione, osserva in un suo articolo che la Russia desidera rimanere nel centro dell'Europa non solo per mantenere le attuali posizioni, ma per costituire anche una forza in potenza contro l'Europa occidentale.

Tra i vari provvedimenti che il Lippman propone per risolvere questa situazione definita grave, vi è la costituzione da parte degli Stati Uniti di una forza di assalto capace di passare all'attacco e sostenerlo a lunga distanza. Gli Stati Uniti dovrebbero far comprendere a Molotov che fino a quando l'Armata rossa non abbandonerà l'Europa in base ai Trattati di pace, essi non solo non disarmeranno, ma continueranno a riarmarsi.

Dopo l'immediata approvazione del piano Marshall, Lippman vorrebbe anche una dichiarazione di difesa dell'Italia contro l'aggressione, come un obbligo degli Stati Uniti derivante dal trattato di pace.

Come con Al Capone

Gli Stati Uniti fanno tesoro di esperienze passate per lottare nella legalità contro i comunisti

NEW YORK, dicembre — Nei Paesi che godono di un regime liberale, bisogna stare attenti che la libertà non serva agli antiliberali per togliere la libertà a quelli che la concedono. Non è uno scherzo di parole, ma un problema dei nostri tempi. Hitler si giovò della libertà per farsi eleggere da una maggioranza del popolo tedesco, e poi levò la libertà di cui si era servito. I bolscevichi in Russia nel 1917 si servirono della libertà per imporre il dominio della loro minoranza e trasformarono lo Stato democratico in uno Stato autoritario di classe.

Il Governo degli Stati Uniti non può violare le garanzie date dalla Costituzione a tutti i cittadini e quindi anche a quei cittadini o a quegli stranieri che vogliono valersi di queste garanzie per distruggerle. Il Governo degli Stati Uniti se violasse queste garanzie non sarebbe più liberale e democratico. Per difendere la libertà e la democrazia, le dovrebbe mettere sotto i piedi.

Il sistema con il quale il Governo degli Stati Uniti si difende da questi attacchi, che si riparano sotto l'egida delle libertà costituzionali, è un sistema che io direi di «giustizia indiretta». Non potendo condannare i cittadini colpevoli e espellere gli stranieri insidiosi direttamente, il Governo di Washington li accusa e li fa condannare legalmente, se sono cittadini, e li fa condannare ed espellere legalmente, se sono stranieri, per ragioni indirette.

Caso tipico di questo sistema, che se non corrisponde proprio al concetto romano del diritto, è pragmaticamente assai utile, fu quello di Al Capone. Al Capone era noto alla polizia come il principale violatore delle leggi che proibivano la vendita e la fabbrica di alcoolici, e delle leggi che definivano delitto la prostituzione e l'aiuto alla prostituzione, e delle leggi che rendevano illegale il giocare a giochi d'azzardo. Polizia e giornalisti e studiosi delle condizioni della città di Chicago accusavano Al Capone di essere stato il mandante di parecchi assassinii causati da lotte fra bande di protettori e sfruttatori delle case da gioco, di prostituzione e delle fabbriche di liquori. Tuttavia nessuno poteva trovare il modo di provare queste accuse nei modi voluti dalla legge. Nessun giurì e nessun giudice avrebbe accettato come «evidenza» le testimonianze che la polizia poteva citare. Allora la giustizia degli Stati Uniti pensò di colpire Al Capone per via indiretta. Essa riescì a raccogliere prove in modo sufficiente ed evidente che Al Capone non aveva pagato le tasse che avrebbe dovuto pagare, e che, firmando la sua dichiarazione di reddito per l'imposta federale di ricchezza mobile, egli aveva giurato il falso. Il processo fatto ad Al Capone fu legalissimo. Testimonianze inattaccabili dimostrarono che negli alberghi che aveva frequentato e nei negozi dove aveva ordinato camicie di seta e vestiti inglesi, Al Capone doveva avere speso una somma molto superiore a quella del reddito che egli aveva denunziato. Dunque egli aveva prima di tutto evaso le tasse e poi, per evadere le tasse, giurato il falso in atto pubblico. Perciò fu mandato in galera, da dove uscì parecchi anni dopo, disfatto di corpo e di spirito. Può darsi che, senza i suoi delitti e senza la sua notorietà, Al Capone avrebbe potuto godere delle sue rendite e che nessuno si sarebbe occupato delle sue tasse (per quanto l'evasione alle tasse in America sia difficile e rischiosa sempre). Ma intanto fu condannato e levato alle bande che capitanava. L'effetto pratico era stato lo stesso.

Ora nella lotta contro il comunismo il Governo degli Stati Uniti adopra sistemi simili di «giustizia indiretta». Se leggete che dei comunisti sono stati condannati e, se stranieri, o stranieri che ottennero la cittadinanza, espulsi dagli Stati Uniti, non pensate che siano stati condannati perchè comunisti. Non c'è nessuna legge contro il comunismo. Si posson pubblicare quanti libri si vogliono e stampare quanti articoli si vogliono e difendere nelle riunioni pubbliche i principi del comunismo. I comunisti che vengono condannati ed espulsi sono condannati ed espulsi perchè entrando negli Stati Uniti dichiararono il falso: cioè che essi non erano comunisti. Agenti dei Soviet e organizzatori operai venuti qui dall'Italia o dalla Germania o dall'Australia sono stati condannati, o sono sotto processo, soltanto per questa ragione: che hanno nascosto, con falso giuramento, la loro appartenenza al partito comunista di altri Paesi.

Durante questi processi le inchieste e le testimonianze hanno un carattere interessante, perchè sono costrette a rivelare molti retroscena della politica del passato Governo di Roosevelt. Per esempio al processo di un certo Eisler, un comunista che viveva con uno stipendio di 24 mila dollari all'anno a Hollywood scrivendo musica ultramoderna, sono state prodotte le raccomandazioni della signora Roosevelt al Dipartimento di Stato per l'accettazione di costui, di cui si garantivano i sentimenti democratici.

C'è però una categoria di processi anticomunisti che suscita dei dubbi nello spirito di molti americani. Si tratta della decisione del Dipartimento di Stato di licenziare tutti gli impiegati, che posson offrire anche il menomo dubbio di non essere fedeli alla Costituzione (cioè a tutti quelli, comunisti o fascisti, che sostengono che si possa e debba rovesciare il Governo con la forza). In questo caso il Dipartimento di Stato si ritiene sovrano, e non istituisce un processo regolare, con testimonianze d'ambedue le parti e difesa dell'imputato e giurì. Il Dipartimento di Stato crede di avere il diritto di liberarsi di tutti gli elementi infidi, penetrati nei suoi uffici durante la inflazione di impiegati della guerra, e con appoggi politici. Ciò non è approvato da tutti gli americani, e può darsi che il Dipartimento di Stato dovrà usare molta cautela o forse cambiare sistema.

D'altra parte l'opinione pubblica è generalmente e profondamente contraria ai comunisti, e la ragione principale è il sistema di spionaggio e di infiltrazione che essi hanno mostrato di adoperare. Nulla ha rovinato tanto i russi nella opinione pubblica come il tentato spionaggio della bomba atomica, l'uso di agenti segreti, e le rivelazioni fatte da vari organizzatori operai e da giornalisti che avevano appartenuto alle file del comunismo sulle istruzioni mandate da Mosca per organizzare l'entrata di uomini devoti entro le unioni operaie e poter al momento opportuno disorganizzare la vita della Nazione. Questi propositi avrebbero urtato certamente se fatti pubblicamente, ma hanno urtato molto di più perchè fatti in segreto. Il sentimento che avevano durante la guerra le popolazioni americane lungo la costa del Pacifico, che vedevano in ogni «giallo», anche se nato negli Stati Uniti e fedele cittadino, una spia e un sabotatore, è diventato ora generale in tutti gli Stati per chiunque provenga dalla Russia o sia legato al comunismo.

GIUSEPPE PREZZOLINI

LA MISSIONE CAMPILLI sta per lasciare l'America

NEW YORK, 5 — Il Ministro Campilli ha avuto due importanti colloqui conclusivi col Ministro del Tesoro americano Snyder e con il Sottosegretario Thorp, ai quali ha illustrato nuovamente i principali problemi italiani suscitando interesse e simpatia ed ottenendo l'assicurazione che con le decisioni in corso di esame da parte del Congresso sarà possibile venire incontro alle difficoltà del momento.

I colloqui di oggi concludono la attività svolta alla missione Campilli in relazione alle discussioni sugli aiuti di emergenza. Tale opera si è svolta attraverso continui contatti col Dipartimento di Stato ed altri organi governativi a cui sono stati forniti elementi utili e necessari per la presentazione dei progetti di legge al Congresso. I membri della missione Campilli partiranno per l'Italia all'inizio della settimana prossima.

A Washington il Fondo monetario internazionale ha diramato un comunicato ufficiale in cui afferma di essere stato informato preventivamente dal Governo italiano circa le misure che da questo sarebbero state prese in merito ai cambi. Dopo aver fatto rilevare che l'obiettivo finale della propria attività è la instaurazione di un sistema di cambi stabile, il Fondo riconosce nel suo comunicato che vi sono circostanze di carattere contingente che possono indurre i Governi ad applicare misure speciali. Per quello che concerne le recenti misure italiane, il Fondo ritiene che esse incoraggino le esportazioni italiane e costituiscano un progresso, in quanto contribuiscono ad eliminare i cambi multipli e le discriminazioni fra le varie categorie di merci.

"La situazione non va misurata con il cronometro della crisi"

C'È BISOGNO DI TEMPO dice il Presidente De Gasperi

Nuove difficoltà sono affiorate nel corso delle trattative

ROMA, 5 — Questa sera il Presidente De Gasperi, uscendo da Montecitorio dopo quattro ore di colloqui, ha fatto la seguente dichiarazione sull'attuale momento politico: «Non esiste rimpasto: questa situazione non va misurata secondo il cronometro della crisi. Non c'è crisi: c'è un Governo che ha la sua maggioranza. C'è però il desiderio vivo che il Governo stesso assuma una rappresentatività maggiore. Sono necessarie quindi nuove forme, e la fusione di nuove forme richiede sempre del tempo».

In questi termini l'on. De Gasperi ha fatto il punto riferendosi ai colloqui con Saragat e Pacciardi, a conclusione della giornata politica; dal tono delle dichiarazioni del Presidente si rileva che essi non hanno fatto segnare alla prospettiva per il rimpasto nessun passo avanti.

Secondo una voce autorevole del partito repubblicano, la direzione di esso dovrebbe riunirsi appena lunedì o martedì dell'entrante settimana e, sempre secondo la stessa voce, fino a quel giorno non si potrà venire a una conclusione sul rimpasto. Quindi la situazione, che si sperava potesse essere definitivamente chiarita già domani, permane fluida, anche se la fase concreata delle trattative per il rimpasto ha avuto virtualmente inizio nel pomeriggio di oggi.

Questo inizio è stato determinato dalla riunione del gruppo parlamentare dei socialisti autonomisti. In tale occasione l'on. Saragat ha reso nota la decisione adottata stamane dalla direzione del suo partito: Saragat aveva trovato non lievi resistenze fra i suoi colleghi di direzione da parte specialmente dei colleghi di «Iniziativa socialista» per far accettare il principio della collaborazione prima del congresso dei due partiti socialisti; solo dopo vivace discussione la direzione ha votato favorevolmente per la partecipazione al Governo, «purchè vi siano sostanziali garanzie che tale partecipazione possa consentire la concreta difesa delle classi lavoratrici e meno abbienti, secondo gli orientamenti del partito».

Naturalmente questa formula è congiunta al problema della distribuzione dei portafogli. Infatti sono state mosse dai socialisti autonomisti obiezioni che i repubblicani, conservando con Sforza gli Esteri, si sarebbero avvantaggiati. Infatti avrebbero avuto nel Governo tre Ministeri con portafogli, mentre i socialisti autonomisti avrebbero avuto una Vicepresidenza senza portafoglio (Saragat) e un Dicastero di nuova creazione (quello del Coordinamento dei prezzi: Tremelloni). Il gruppo parlamentare autonomista dunque, dopo un breve vivace scambio di idee, ha proceduto alla nomina d'una commissione con l'incarico di condurre le trattative con l'on. De Gasperi. La commissione è risultata composta dagli on. Saragat, Simonini, Zagari, D'Aragona e Carboni.

Il punto potrebbe essere superato dall'attribuzione ai repubblicani d'un istituendo Ministero dell'ordine pubblico o di quello delle Forze armate (Esercito) riunendo in un solo Ministero Marina e Aeronautica, che rimarrebbe ai democristiani.

Rinunciata all'idea d'una partecipazione dei qualunquisti al Governo — per l'intransigenza dimostrata in merito dai repubblicani e specialmente dai saragatiani — altre difficoltà si presentano ora anche nell'interno dello stesso partito democristiano in quanto taluni sostengono il punto negativo della risoluzione del rimpasto e altri ne mettono innanzi i punti positivi. Comunque sembra essere stato accertato il principio che sia preferibile la creazione di nuovi Dicasteri anzichè sostituire gli attuali titolari con uomini del centro sinistra. Sembra inoltre tramontata la soluzione di formare un Consiglio di Gabineto per discutere i problemi politici e si fa strada invece l'idea di costituire alcuni Comitati interministeriali che approfondiscano e studino i vari problemi inerenti alle varie branche del Governo.

Alle 17 di oggi il Presidente del Consiglio si è recato a Palazzo Giustiniani, dove è stato ricevuto dall'on. De Nicola. Il Capo dello Stato si è minutamente informato sull'esito delle trattative per il rimpasto e sulla progettata proroga dei lavori dell'Assemblea costituente. Per quanto riguarda l'Assemblea, viene sostenuta infatti la tesi della sua convocabilità durante il periodo che va dal 31 dicembre 1947 fino all'entrata in funzione delle nuove Camere legislative. Si tratta d'una garanzia di controllo al Governo durante la vacanza parlamentare, ma in taluni ambienti si rileva che i comunisti, i quali sostengono tale tesi, non si accorgono che, essendo decaduta la sua funzione, la Costituente è inoperante e le sue convocazioni non potrebbero avere alcuna importanza. Ad ogni modo oggi ha avuto luogo a Montecitorio uno scambio di vedute con tale argomento fra i capi gruppo parlamentari convocati da Terracini. La questione è stata demandata all'esame dei singoli gruppi parlamentari.

Dichiarazioni di Pella
Il Governo è deciso a non ricorrere al torchio

ROMA, 5 — Nel corso di una riunione di commercianti, che gli hanno chiesto una diminuzione degli oneri fiscali, il Ministro delle Finanze, Pella, ha dichiarato che è fermo intendimento del Governo di far fronte alle spese dello Stato, che rappresentano un onere di 1200 miliardi, unicamente con le imposte e con gli investimenti a risparmio, senza dover ricorrere all'emissione di nuova carta moneta. Le necessità di Tesoreria vengono ora affrontate sempre più con il gettito delle imposte e con gli investimenti in titoli di Stato. Anche la fiducia dei risparmiatori è notevolmente aumentata.

La nuova direzione del partito liberale

ROMA, 5 — Il consiglio nazionale del partito liberale ha proceduto alla nomina della direzione del partito, che risulta composta da 12 membri della tendenza di destra e da tre di quella di sinistra. Dopo la rinuncia di Einaudi e di Corbino, sembra che la carica di presidente venga soppresso. Comunque una decisione verrà presa fra giorni.

Una trentina di feriti in un sobborgo romano

ROMA, 5 — Nel tardo pomeriggio, a Primavalle, numerosi gruppi di dimostranti hanno inscenato una violenta manifestazione contro il Governo. Alcuni disoccupati della borgata si erano riuniti a comizio per avanzare delle richieste alle autorità governative, in vista delle difficoltà invernali. Durante il comizio tutte le strade della borgata e le vie di accesso alla città erano state bloccate dalla massa degli scioperanti, che avevano pure paralizzato il traffico, fermando vetture tranviarie, automezzi e rovesciando i carri a mano e ippotrainati.

La forza pubblica intervenuta per sedare i disordini e ripristinare il traffico è stata fatta segno ad una fitta sassaiola da parte dei dimostranti i quali, dopo aver insultato i tutori dell'ordine, si sono scagliati violentemente contro di loro aggredendoli e malmenandoli. Un sottotenente ed un brigadiere di P. S. i quali tentavano di fare opera di persuasione e di pacificazione sono stati gravemente feriti con corpi contundenti. L'ufficiale veniva preso in un primo tempo dalla folla come ostaggio, ma poi veniva accompagnato ad un vicino posto di medicazione. Per evitare di essere sopraffatti, gli agenti facevano uso delle armi da fuoco, sparando in aria. Immediatamente la folla rispondeva con una nutrita sparatoria e ben presto si dovevano lamentare le prime vittime da ambo le parti.

Sette bombe a mano sono state lanciate dai dimostranti contro le jeep della «Celere». Tra gli scioperanti si lamentano un moribondo ad alcuni feriti e contusi. Il numero degli agenti feriti più o meno gravemente si aggira sulla ventina.

Nuovo incontro di Sforza con i deputati giuliani

UNA GIORNATA DI SOLIDARIETA' NAZIONALE PER I BIMBI PROFUGHI

ROMA, 5 — Questa mattina ha avuto luogo a Montecitorio un nuovo incontro fra il Ministro Sforza e i deputati del gruppo parlamentare Pro Trieste. L'on. Pecorari, parlando a nome del gruppo, ha trattato i più importanti problemi sorti fra l'Italia, la Jugoslavia e il G. M. A. nei riguardi della Venezia Giulia. E' seguita quindi un'animata e cordiale discussione alla quale hanno partecipato molti deputati. Il Ministro Sforza ha accennato a quanto gli è stato possibile fare in passato a favore dei giuliani e all'azione che il Ministro intende svolgere seguendo i suggerimenti dei deputati del gruppo parlamentare Pro Trieste per la tutela degli interessi italiani alla frontiera orientale. Il Ministro ha particolarmente sottolineato il sollecito interessamento del Governo per la sorte dei deportati italiani in Jugoslavia.

Il Comitato nazionale per i rifugiati italiani ha indetto per il 7 dicembre, in tutta Italia, la giornata di solidarietà in favore dei bambini profughi giuliani e dalmati. L'on. Terracini e l'on. Pecorari hanno elargito rispettivamente la somma di lire 10 mila, aprendo così simbolicamente la raccolta dei fondi. Il Comitato romano incaricato dell'organizzazione della giornata ha fatto appello ad enti pubblici e privati ed alla popolazione della Capitale perchè vogliano contribuire nella più larga misura a questo atto di umanità e solidarietà con i fratelli giuliani.

Interrotte le trattative per il contratto dei metallurgici

ROMA, 5 — Sono state interrotte le trattative tra i delegati della FIOM e gli industriali per il nuovo contratto di lavoro. Ognuna delle due parti riversa sull'altra la responsabilità dell'accaduto. Intanto da parte della FIOM è stato deciso di mettere in atto da martedì 9 dicembre le misure della non collaborazione e della cessazione delle ore di lavoro straordinario. E' evidente che la se la vertenza non verrà risolta, questa potrà sfociare in uno sciopero generale dei metallurgici, con tutte le agitazioni di contorno.

Una conferenza stampa tenuta da Dulles a Parigi

Quello che avviene in Francia può decidere delle sorti del mondo

Rifiuto di Auriol a una richiesta della C.G.T.

PARIGI, 5 — Nel corso di una conferenza stampa il consulente speciale inviato in Francia dal Ministro degli Esteri americano, John Foster Dulles, ha fatto alcune dichiarazioni ai giornalisti in merito al suo viaggio e in particolare ai colloqui avuti con alte personalità del Governo francese. Dulles si è incontrato con il Presidente della Repubblica Auriol, con il Primo Ministro Schuman e con il Ministro delle Finanze Mayer. Egli ha detto che si tratterrà ancora un giorno in Francia e che avrebbe piacere di incontrarsi col leader socialista Léon Blum e con il sostituto di Bidault André Marie.

Interrogato dai giornalisti se avesse intenzione di parlare pure con De Gaulle, Dulles ha dichiarato: «Non sono qui per trattare con alcuno su alcuna questione specifica. Sono venuto qui per assumere informazioni e non escludo la possibilità di incontrarmi con qualsiasi esponente di qualunque partito francese». A questo proposito però l'Ambasciata americana aveva fin da questa mattina smentito recisamente la possibilità di un incontro Dulles-De Gaulle definendo queste voci «fantastiche e prive assolutamente di qualsiasi fondamento».

Foster Dulles ha anche espresso i suoi giudizi sulla situazione interna della Francia, stigmatizzando l'azione del partito comunista che — egli ha affermato — non deve essere considerato come un partito politico nazionale.

«Sono venuto — egli ha poi detto — per rendermi conto degli sforzi magnifici che sta compiendo attualmente il popolo francese. Ciò è molto più importante di quello che si sta facendo a Londra». Egli ha lasciato intendere che la situazione interna francese pesa più di quanto non sembri sui destini della pace mondiale. Le dichiarazioni di Dulles hanno avuto vastissima risonanza nella stampa e nei circoli ufficiali parigini.

Nel pomeriggio una delegazione dell'Ufficio confederale della C. G. T. capeggiata da Franchon e Jouhaux ha chiesto di essere ricevuta dal Presidente della Repubblica. Sull'udienza si hanno a sera inoltrata alcuni particolari resi noti da Schuman: la delegazione della C. G. T. ha chiesto ad Auriol di usare delle prerogative conferitegli dalla Costituzione che prevede la possibilità per il Presidente della Repubblica di chiedere al Parlamento la seconda lettura dei progetti di legge votati. Il Presidente Auriol non ha aderito alla richiesta.

Oggi non si è avuto alcun incidente di eccezionale rilievo. L'attentato dinamitardo contro la residenza di campagna di Maurice Thorez avvenuto ieri e che ha causato lievi danni materiali, ha provocato la pubblicazione di un comunicato da parte del partito comunista; in esso, oltre alle accuse contro gli attivisti del «piano blu» — che sarebbe il piano degli estremisti di destra per rovesciare il Governo francese — si afferma che l'affetto dei comunisti per il loro capo e l'attaccamento ed il rispetto che per lui nutrono tutti i democratici è raddoppiato dopo questo disgustoso attentato.

Sono fallite intanto le trattative tra i dipendenti pubblici ed il Governo e il Sindacato ha emanato un ordine di «sciopero di ammonimento» agli aderenti (un milione e 200 mila persone). Lo sciopero terminerà lunedì.

Il bigamo modello

Un ferroviere americano sessantenne è stato accusato di aver avuto per 22 anni due mogli. Il fatto più strano è che le due mogli stavano di casa ad un chilometro e mezzo di distanza ignorando assolutamente di aver un marito in comune. La faccenda è venuta fuori quando una delle due donne si è accorta che su di un vestito del marito il sarto aveva scritto un altro cognome. Al giudice che gli chiese come avesse fatto mantenere due famiglie ed a rendere tutti felici, il ferroviere rispose: «Segreto, giudice, segreto».

○ L'INCOMPIUTA DI LUBITSCH

Il regista Otto Preminger della Fox ha deciso di riprendere ad Hollywod la lavorazione del film «That's the moment» lasciato incompiuto da Lubisch. I funerali del famoso regista hanno avuto luogo nella capitale americana del cinema con il concorso di tutti i produttori americani.

○ CONDANNE A MORTE

Quattro polacchi, colpevoli di aver tentato di far saltare in aria un treno che trasportava 60 ufficiali e soldati britannici ad Amburgo nel giugno scorso, sono stati condannati a morte per impiccagione dall'Alta Corte della Commissione di Controllo di Hannover.

○ LO ZUCCHERO A 315?

Il prezzo dello zucchero distribuito con tessera s'aggirerà — secondo quanto ha dichiarato il Direttore generale per l'Alimentazione — sulle 315 lire circa.

Borsa nera in Germania di materiale atomico

BERLINO 5 — Le autorità americane in Germania stanno attivamente cercando dei venditori clandestini di mesoterio — un metallo radioattivo usato nella disintegrazione atomica e nella fabbricazione delle bombe atomiche — che scienziati tedeschi stanno producendo in grande quantità per conto della Russia. Sono stati operati già vari arresti in seguito ai quali gli americani sono venuti in possesso di quantitativi di mesoterio e di radio del valore di almeno un milione di dollari.

Accanto a queste rivelazioni fornite da un funzionario americano, si nota che i soli depositi conosciuti di questo metallo si trovano negli Urali e nella Slesia occupata dai polacchi.

SEDUTA TUMULTUOSA ALLA BORSA DI MILANO

Gli azionisti insorgono contro gli speculatori

MILANO, 5 — Tumulti stamane alla borsa. Dopo che le contrattazioni di giovedì avevano segnato un lieve rialzo per quasi tutti i titoli, stamane fino dall'apertura si è manifestata una nuova tendenza ribassista. Vive preoccupazioni pertanto da parte degli azionisti, che seguono personalmente le peripezie borsistiche, tanto più che da qualche tempo in essi è il convincimento che il movimento ribassista sia artificioso e manovrato da un gruppo di speculatori che mirano alla massima depressione dei titoli per poi affettuarne grossi acquisti.

Circa cinquecento azionisti coalizzatisi stamane, spontaneamente hanno inscenato una dimostrazione ostile contro i presunti speculatori. Taluno degli indiziati si è dato alla fuga, è stato inseguito e sono volati cazzotti e sedie. La polizia è intervenuta a cose fatte.

E' stata nominata una commissione coll'incarico di recarsi dal Prefetto e chiedere al Governo che sia imposto a chi gioca allo scoperto il deposito dei titoli entro 24 ore. Gli azionisti si sono ripromessi di tornare alla carica per dare agli speculatori qualche dura e salutare lezione. Il fermento nel mondo finanziario permane pertanto vivissimo.

Organizzazione terroristica scoperta a Milano

MILANO, 5 — Le indagini seguite all'attentato compiuto nella notte tra il 24 e il 25 settembre scorso alla sede del P.C.I. in piazzale 29 Aprile, hanno portato alla scoperta di un'organizzazione terroristica costituita nella maggior parte da ex repubblichini.

In quella notte, erano stati deposti circa 10 kg. di tritolo in vari sacchetti, congiunti da un'unica miccia; ma scoppiò soltanto un chilogrammo, provocando danni non gravi. Furono allora fermate 5 persone e qualche tempo dopo vennero arrestati altri tre giovani trovati in possesso d'armi. Essi sono Ferdinando Castro, Gian Maria Gusti, Marcello Ricci, tali Paggetti e Guifanti, Ernesto Esposito e i fratelli Sergio e Ferruccio Mortari.

Gli ultimi tre confessavano d'appartenere all'organizzazione terroristica ed informavano la Polizia di un attentato che doveva venir compiuto nella stessa notte ai danni dell'antifascista Antonio Olmi per incarico di certo Giovanni Merosi, già appartenente alla «Muti» e che aveva motivi di rancore con l'Olmi perchè quest'ultimo lo aveva denunciato dopo la liberazione.

In seguito risultarono far parte dell'organizzazione altri due individui implicati negli attentati compiuti nella notte dal 3 al 4 novembre alla sede del P.C.I. in via Andrea del Sarto e il 12 novembre alla sede comunista di piazzale 25 Aprile. Anche questi vennero arrestati e rispondono al nome di Domenico Notari e Petroni Violetta. Proseguono le indagini per l'arresto di altri appartenenti all'organizzazione ancora in libertà.

I monaci del S. Bernardo abbandonano l'Ospizio

AOSTA, 5 — Per la prima volta nel corso della storia la congregazione dei monaci del San Bernardo ha abbandonato il monastero situato al valico omonimo. I monaci hanno lasciato l'Ospizio dopo la caduta della prima neve sul colle e si sono trasferiti a Ycone, vicino a Martigny, nell'alta Savoia. Gran parte dei famosi cani hanno pure abbandonato il passo e all'Ospizio sono rimaste sei persone con una muta di cani. Sembra che l'esodo sia dovuto a ragioni di economia, dato il divieto di esportazione dei viveri per il monastero che in passato affluivano dai possedimenti della Congregazione presso Pavia.

Pochi giorni prima della partenza, sul valico del Gran San Bernardo è stata effettuata a cura di una casa cinematografica svizzera la ripresa di un importante film storico rievocante il passaggio di Napoleone Buonaparte con le sue truppe Monaci e cani hanno fatto la parte di comparse.

Sono stati chiamati a partecipare alle riprese numerosi valligiani del versante italiano.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso. (In parentesi il corso del giorno precedente): Rendita 3.5, 75.25 (—), Rendita 5%, 81.80 (81.90), Redimibile 3.5, 69.40 (69.75), Redimibile 5%, 82.60 (82.40), B. Tesoro 1948 5%, 95.25 (99.40), B. Tesoro 1950 I 5%, 95.45 (95.35), B. Tesoro 1951 4%, 85.40 (89.35).

Azionari: Generali 8300 (8950), Bastogi 1880 (1995), Ras 3200 (3500), Cot. Cantoni 21000 (21500), De Angeli 17000 (18400), Unione Manifatture 140000 (142000), Fisac 630 (670), Cascami Seta 4500 (4830), Bernasconi 830 (—), Fibre 1440 (1470), Snia 6350 (6720), Finsider 795 (830), Ilva 195 (210), Cantini 306 (322), Siele 610 (605), Ansaldo 235 (285), Breda 275 (299), Isotta 90 (98), Fiat 820 (895), Reggiana 119 (118), Sade 700 (720), Edison 1615 (1760), Sarda 630 (620), Seso 600 (690), Sip 790 (820), Vizzola 1820 (1920), Meridelettrica 400 (407), Romana Elettrica 1400 (1300), Terni 277 (295), Distillerie 2250 (2410), Eridania 7200 (8200), Anic 1210 (1285), Italgas 34 (38.50), Rumianca 193 (203), Fondi Rustici 1250 (1350), Beni Stabili 2760 (2780), Burgo 2600 (2850), Ginori 1900 (2300), Pirelli It. 1500 (1555), Pirelli e C. 2120 (2150).

La borsa ha chiuso l'ottava ripiegando nuovamente sui minimi, con sensibili perdite per i valori più rappresentativi. Dopo un'apertura assai depressa la quota riprende respiro per un intervento di denaro, che però ha breve durata. Esaurita la domanda, l'offerta prevale facendo ripiegare sensibilmente tutti i valori, dopo una breve parentesi provocata dal pubblico dei risparmiatori, che manifesta piuttosto rumorosamente la propria indignazione. La riunione termina in leggera miglioria. Realizzi anche nei fondi pubblici, leggermente più calmi.

BORSA DI TRIESTE

Generali 8300 (9000), Assicuratrice 1125 (1200), Infortuni 8500 (—), Ras 3350 (3600), Istria 875 (950), Bastogi 1950 (1900), Premuda 3600 (3800), CRDA 325 (335), Terni 295 (300), Ilva 210 (200).

VALUTE ESPORTAZIONE

Milano: sterlina 1719 (1730), dollaro ch. 578 (596), svizzero 143 (166); mercato cedente, specialmente con notevole debolezza nel franco svizzero.

Valute libere. Trieste: sterlina 8520/8600; marengo 5900/6000, unitaria 1430/1450, dollaro 585/595, svizzero 147/150, francese 160/170, dinaro 240. Maggior ritmo di affari in dollari e marenghi. Sterlina unitaria più cedente per ritiri di partite non effettuati.

CRONACA DELLA CITTA'

Suggestiva cerimonia al Ridotto del Verdi

Consegnate a 315 sinistrati le stanze del Dono svizzero

Aiuti per 50 milioni alle famiglie più bisognose - Nobili parole del prof. Calgari di Locarno

Una semplice cerimonia, che non ha derivato nulla dalla consueta retorica delle manifestazioni «ufficiali», ma che appunto perciò ha vivamente commosso, si è svolta ieri al Ridotto del Verdi, per la consegna a 315 sinistrati delle stanze tipo «Aermo», del «Dono svizzero». Molte autorità presenti: S. E. il Vescovo, il dott. Palutan, il presidente del Comune avv. Miani, il col. Gardner, numerosi consiglieri comunali e di zona, oltre al Console elvetico, accompagnato da alcuni membri della colonia svizzera a Trieste e dalle tre infaticabili signorine del «Dono», che la popolazione triestina ha avuto modo di conoscere e apprezzare.

Esprimendo la gratitudine di Trieste al nobile popolo svizzero con elevate parole — cui ha fatto eco il riconoscente, prolungato applauso dei sinistrati presenti — il dott. Palutan ha tracciato un breve ma eloquente consuntivo della benefica iniziativa, che nella nostra città ha profuso, con generosità ed un tatto veramente ammirevoli, aiuti di fondamentale importanza per complessivi 50 milioni di lire. Dopo le distribuzioni di generi alimentari, che hanno alimentato l'attività di ben 14 istituti di ricovero nonchè le colonie estive, queste assegnazioni delle linde stanze tipo a coloro che la guerra ha più dolorosamente colpito, rappresentano qualche cosa di più che un soccorso materiale, perchè permettono la ricostituzione, sia pure ridotta all'essenziale, di un focolare domestico per tanti quasi dimenticato tra la umiliante abitazione in malsani tuguri e la penosa abitudine ai giacigli di fortuna. Particolare significativo, la maggior parte dei sinistrati beneficati appartengono al popolare rione di S. Giacomo ed alla classe operaia. Un caldo indirizzo di simpatia e di ammirazione alla Confederazione elvetica, «sola luce di speranza e di carità nelle tempeste che hanno sconvolto l'Europa», ha pronunciato il presidente del Comune, ricordando le profetiche parole di Carlo Cattaneo, che nel secolo scorso additava all'Assemblea federale l'alta missione di civiltà e di pace della Svizzera.

Ai ringraziamenti delle autorità cittadine ha risposto un gradito ospite di Trieste, il prof. Guido Calgari di Locarno, rappresentante ufficiale del «Dono svizzero». Con accenti di viva simpatia per la nostra città, ch'egli ha imparato a conoscere da ragazzo attraverso le parole di una canzone che ricorda le campane di San Giusto, il prof. Calgari ha spiegato il fondamento morale dei disinteressati aiuti offerti all'Europa travagliata dalla piccola generosa Svizzera. Il popolo che ha avuto il privilegio di restare indenne dal flagello del conflitto ha voluto meritare questa grazia beneficando ed aiutando ovunque, anche per dimostrare una fraterna gratitudine a chi soffrendo ha salvato la libertà. La pacata, toccante parola del rappresentante svizzero ha fatto molto bene al nostro cuore: perchè è servita principalmente a vivificare quel senso di cooperazione tra gli Stati, di fervida e affettuosa umanità, che troppo spesso è degradato da interessate mistificazioni.

Gli artisti ammessi alla Mostra del ritratto

La Segreteria della Associazione delle Belle Arti comunica che la giuria preposta all'accettazione delle opere per la Mostra del ritratto, ha accettato i seguenti artisti: Alberti, Beltrame, Bergagna, Canciani, Carà, Conciglia, Czinner, Daneo Romeo, Daneo Renato, de Gauss, de Comelli, de Reya, Devetta, Fantoni, Fiumi, Lucano, Meneghini, Mascherini, Orlando, Patuna, Peritz, Perizzi, Plisnier, Predonzani, Psacharopulo, Righi, Sbisà Mirella, Sofianopulo, Springher, Superina, Walcher, Zandegiacomo, Zorzut. Comunica che le opere non accettate devono esser ritirate entro oggi presso la Galleria S. Giusto, dalle ore 16 alle ore 20. L'inaugurazione avrà luogo domenica 7 m. c. alle ore 11.

ANNONARIA

Distribuzione burro (P. C. A.). Da oggi per le categorie da 0 a 9 anni del capoluogo e dei Comuni della Zona, grammi 200 a persona, buono di prelevamento III olio. Prezzi: per il capoluogo lire 850 il kg., per i Comuni della Zona lire 852 il kg.

Termine distribuzione. Oggi hanno termine le distribuzioni di olio d'oliva rettificato B a favore dei possessori di carte AVISS (decilitri 8) e dei disoccupati, pensionati e poveri (decilitri 5).

Tutti i dettaglianti devono ritirare entro oggi gli spezzati della farina bianca e gli appartenenti al V gruppo anche quelli dei biscotti. I direttori dei servizi annonari dei Comuni della Zona ritirino gli spezzati del primo genere.

Presso il Servizio tabacchi di piazza Vecchia n. 1 possono essere ritirate le tessere tabacchi per l'anno 1948 da tutte le ditte che ne hanno fatto richiesta cumulativa.

Spaccio artigiano. Oltre ai generi già in distribuzione, i soci potranno ritirare anche un kg. di zucchero a lire 410.

Tutti i lavoratori possono ritirare da oggi presso la C.C.d.L. dei buoni da un litro di olio di semi raffinato extra, a lire 490 al litro. La distribuzione viene fatta in via Duca d'Aosta n. 12, dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 19, fino all'esaurimento delle scorte.

Messa per i Caduti del mare

Stamane alle 10, a San Giusto, sarà celebrata una Messa in suffragio di tutti i marittimi caduti o dispersi del mare. Alla funzione sono invitati i congiunti degli scomparsi e tutta la famiglia marinara di Trieste.

Orario dei negozi per lunedì

L'Associazione dei commercianti al dettaglio comunica che lunedì, ricorrenza della Immacolata Concezione, tutti i negozi indistintamente — comprese le botteghe da barbiere e parrucchiere — chiuderanno alle 13.

Le iscrizioni all'Università

L'Università di Trieste rammenta agli studenti che il 31 dicembre scade l'ultimo termine stabilito per l'accettazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione all'anno accademico 1947-48 e presentate in ritardo per gravi e giustificati motivi.

*ASTERISCHI

CASE SENZA GAS

Dal lontano 6 dicembre 1944, data in cui le condutture stradali del gas vennero danneggiate a seguito di bombardamento aereo, le case site in via Molin a vento 56 e 58 e via Bergamasco 1, 2, 3 e 4 sono escluse dall'erogazione del gas, non avendo ancora l'Acegat provveduto alle necessarie riparazioni. La segnalazione, inviataci dagli abitanti delle case citate, merita seria considerazione e pertanto la raccomandiamo a chi di competenza.

FELICE CARENA AL C. C. A.

L'illustre pittore Felice Carena, uno dei nostri più insigni maestri, terrà stasera alle 19 una conferenza nella sala del C. C. A., sul tema: «Problemi d'arte d'oggi». Ingresso libero, da via San Carlo 2.

AL CIRCOLO SVIZZERO

Il prof. Guido Calgari, direttore della Scuola magistrale di Locarno e presidente del «Dono svizzero», parlerà oggi alle ore 17.30 nella sala del Circolo svizzero, via Valdirivo 40, sul tema: «Il centenario della costituzione». Tutti i cittadini svizzeri sono invitati a parteciparvi.

CONVEGNO ARTISTICO

Domani, alle 15.30, in via S. Caterina 4, prima riunione della Società artistico-letteraria. Fra l'altro, saranno letti un soggetto di Mario Braga e alcuni brani del romanzo di Eugenio Simonetti sulla vicenda del piccolo Cabbia. Seguirà la esecuzione di tre liriche giapponesi di Viozzi, eseguite dal soprano Chitter Martorana. L'ingresso è libero a tutti gli amici dell'arte.

STASERA ALL'EXCELSIOR

Dalle 21 di stasera, nei lussuosi saloni dell'Albergo Excelsior si darà convegno la migliore società triestina per il gran ballo organizzato dalla Croce Azzurra, ricco di eleganti attrattive. L'iniziativa è a scopo assistenziale, quindi doppiamente meritevole di successo.

SAN NICOLO' ALL'ADRIACO...

...per i bambini alle ore 16, alle ore 22 per i grandi con ballo. Abito da passeggio. Validi gli inviti rilasciati per i trattenimenti di quest'anno.

SPETTACOLI

Stasera al Rossetti la rivista-operetta "Chicchirichì,,

Stasera alle 20.45 al Rossetti si riprendono gli spettacoli di varietà con il debutto della Compagnia di riviste Carlo Dapporto-Delia Lodi. Verrà rappresentata la rivista-operetta «Chicchirichì» di Gelich, Bracchi e Danzi, che giunge a Trieste sull'eco della festosissima accoglienza ricevuta al Lirico di Milano, dove il favore del pubblico non è stato inferiore ai consensi tributati all'ultima rivista di Wanda Osiris. Lo sfarzo dei costumi, il lusso della messinscena, il valore dei comprimari e del corpo di ballo composto da 30 «girls», ma specialmente l'arte dell'originale comico Carlo Dapporto assicurano allo spettacolo la più lieta accoglienza del pubblico triestino.

La seconda di «Norma»

Si inizia stamane la vendita dei pochi posti disponibili per la rappresentazione diurna di «Norma» fissata per domani domenica alle ore 16, 1.a del turno di abbonamento D.

Il concerto Thibaud rinviato

Causa improvvisa indisposizione dell'artista, il concerto che il violinista L. Thibaud doveva tenere questa sera alla Società dei Concerto è stato rinviato a data da destinarsi.

L'anno accademico alla scuola medico-ospedaliera

IL VESCOVO ALLA CERIMONIA INAUGURALE - DOTTA PROLUSIONE DEL PROF. GRANDI

L'anno accademico della scuola medico-ospedaliera si è inaugurato ieri nella biblioteca dell'Ospedale Maggiore, con l'intervento di S. E. il Vescovo e di note personalità del mondo medico cittadino. Il prof. Marino Lapenna, Direttore degli Ospedali Riuniti, ha sinteticamente illustrato i risultati ottenuti in un triennio dalla scuola medico ospedaliera, che ha messo in luce una rinnovata e feconda passione per lo studio da parte di medici e studenti ed ha condotto il folto stuolo di assidui frequentatori ad un alto livello di preparazione scientifica. Quest'anno la scuola si fa promotrice di una nobilissima iniziativa, istituendo dei corsi di aggiornamento e di alta cultura, svolti da professori e docenti di varie università italiane. E' seguita una dotta prolusione del prof. Giulio Grandi sul tema: «La stomatologia nei suoi rapporti con le mediche discipline».

Un trattenimento in onore dei dirigenti dell'"U.P.,,

Un trattenimento in occasione della visita a Trieste di Mr. Virgil M. Pinkley, Vicepresidente della «United Press» e del direttore dell'«U.P.» per l'Italia, Mr. Edward Murray, è stato offerto nel pomeriggio di ieri nei locali della Sala di Lettura Alleata dall'Allied Information Service. Alla simpatica riunione erano stati invitati i rappresentanti della stampa, delle agenzie e della radio di Trieste, i quali si sono cordialmente intrattenuti con gli ospiti.

LO SPORT

Ferracin batte Nuvoloni

ROMA, 5 — Il campione d'Italia dei pesi gallo Guido Ferracin di Rovigo ha difeso vittoriosamente il titolo contro lo sfidante Alvaro Nuvoloni di Roma nel corso della riunione pugilistica svoltasi in serata al teatro Jovinelli presente un foltissimo pubblico. Il combattimento ha avuto un andamento piuttosto confuso. Alla aggressività inesauribile di Nuvoloni, Ferracin ha però opposto la sua tecnica imponendosi chiaramente ai punti.

Minatelli in Nazionale per l'incontro di Stoccolma

ROMA, 5 — La squadra che il 12 corrente si incontrerà a Stoccolma con la rappresentativa svedese è stata così composta: mosca: Bandinelli (Lazio), gallo: Bevilacqua (Lazio), leggeri: Minatelli (Trieste), medioleggeri: Dottavio (Lazio), medi: Fontana (Toscana), medio-massimi: Giovani (Emilia), massimi: Martini (Lazio).

Due incontri di "C,,

Domani alle 14.30 a S. Giovanni l'incontro fra la Libertas ed il Fiumicello, recente vincitore del Ponziana. Lunedì, allo Stadio comunale, alle 14.30 saranno di fronte il Ponziana ed il S. Giovanni capintesta.

Nuovo confronto Cressevich-Dordoni. Lungo il viale Monza, su un percorso di 12 chilometri si effettuerà domenica una nuova gara preolimpionica di marcia, alla quale parteciperanno tutti gli assi del momento da Dordoni a Cressevich, da Guglielmi a Bertolino.

Risolta dopo due mesi la vertenza con la Trezza

Notevoli migliorie agli addetti alle aziende cinematografiche

Dopo lunghe e laboriose trattative, durante le quali era sorta una viva agitazione fra il personale, che minacciava di sfociare in una astensione dal lavoro quanto mai dannosa alle finanze comunali, è stata risolta ieri la vertenza relativa ai dipendenti della Ditta Trezza, già appaltatrice del servizio di riscossione delle imposte consumo. Si è avuta infatti ieri assicurazione che la Ditta Trezza liquiderà ai dipendenti il giorno 9 corr. gli arretrati loro spettanti. La felice soluzione della vertenza deve ascriversi ad esclusivo merito della Camera Confederale del Lavoro, che con il suo fattivo e costante appoggio e con numerosi interventi presso le competenti autorità, è riuscita a condurre in porto un problema che si trascinava da oltre due mesi.

Presso l'Associazione degli Industriali si sono concluse le trattative per il nuovo contratto di lavoro per i dipendenti delle aziende cinematografiche. Col nuovo contratto i lavoratori hanno raggiunto diverse migliorie fra le quali: durante il periodo di chiusura stagionale dei cinematografi, una indennità pari a metà della retribuzione globale per un periodo di 25 giorni, un aumento delle percentuali di maggiorazione per il lavoro straordinario e festivo, l'estensione della doppia retribuzione per le giornate di festività infrasettimanali, il prolungamento a 2 settimane del preavviso e un aumento dell'indennità di licenziamento. Anche gli impiegati hanno raggiunto con questo contratto una sistemazione più confacente e delle notevoli migliorie.

Transito per Trieste di merci svizzere

Alcuni giorni fa si sono svolti a Budapest, presso il Ministero delle Comunicazioni, i lavori preparatori per la compilazione di una tariffa ferroviaria diretta Svizzera-Ungheria, attraverso il transito per l'Italia, Trieste e la Jugoslavia. Alla conferenza hanno partecipato i rappresentanti delle ferrovie svizzere, italiane, triestine, jugoslave e ungheresi. Quale rappresentante per il sistema ferroviario del T. L.T. era stato delegato il dott. Silossi, direttore di esercizio dei nostri MM. GG.

Appalto per opere di rimboschimento

La Divisione per l'Agricoltura del G.M.A. riceve le offerte di appalto relative ad una serie di progetti per il programma di rimboschimento. Le offerte dovranno essere presentate entro il 9 dicembre. Nessuno dei progetti riguarderà l'opera di piantare alberi, bensì la preparazione del suolo a tale scopo. Circa 900 uomini saranno impiegati in tale lavoro per un periodo di tre mesi. Le ditte autorizzate che intendono presentare le offerte potranno ottenere ulteriori informazioni dal Reparto Forestale della Polizia della Venezia Giulia, via Cologna n. 6, Trieste.

Due anni di riformatorio per possesso abusivo di armi

Due giovanissimi imputati, Luigi Ligotti e Silvestro Antinoro, sono stati condannati ieri dalla Corte superiore alleata, presieduta dal magg. Bayliss, a due anni di riformatorio perchè ritenuti colpevoli di porto abusivo d'armi. Il primo era stato trovato in possesso di una bomba a mano tipo «Oto» e il secondo di un mitra marca «Sten» con un caricatore di 64 pallottole.

LA POLIZIA A BORDO

Nei posti più impensabili pacchi di sigarette

Il nucleo della Sezione fiscale della Polizia, comandato dal Vice Ispettore Paolo Mineo, ha sventato al Porto Duca d'Aosta un ingente contrabbando di sigarette che doveva venir compiuto a bordo della nave americana «William Edwards». Il tempestivo intervento degli agenti ha portato al sequestro di 109 pacchi di sigarette, 24 dei quali occultati in una cassa in prossimità della sala macchine, 44 in una manica a vento, e 41 nelle traverse del soffitto della stessa sala macchine. La perquisizione è avvenuta in presenza degli ufficiali di bordo, ai quali è stata contestata la mancata denuncia sul manifesto di carico. Non sono stati effettuati arresti ma, ad opera della Tributaria, sarebbe già stata comminata una pena pecuniaria di circa un milione a carico dei responsabili.

Un evaso dal manicomio ritrovato per caso

Un uomo che si aggirava con aria svagata nei pressi del Porto Duca d'Aosta ha messo ieri mattina in sospetto gli agenti di guardia, i quali, avvicinatisi, gli hanno chiesto di legittimarsi. Anzichè aderire, il tizio ha rivolto loro frasi prive di senso, tanto da convincere i tutori dell'ordine di essere alle prese con un alienato. Tradotto alla Centrale di Polizia, il fermato è stato identificato per il suddito austriaco Enrico Cernigoi, di 62 anni, di cittadinanza argentina, ed abitante a Lubiana, il quale come è stato più tardi accertato, era scappato giovedì notte dal reparto dei parafrenici dell'Ospedale di San Giovanni.

Un'agitazione di lavoratori a Idria stroncata dalla polizia jugoslava

Si ha da Idria che le maestranze addette e quella miniera di mercurio iniziarono giorni fa l'agitazione per ottenere dal Governo un migliore trattamento economico. La polizia jugoslava prontamente intervenuta, l'ha stroncata sul nascere, procedendo altresì all'arresto dei principali responsabili.

Scontro in velocità fra jepp e autocarro

Ieri mattina, poco dopo le 10, un autocarro civile diretto a Miramare, giunto all'altezza del Bagno del Dopolavoro ferroviario di Barcola, ha avuto improvvisamente bloccata la strada da un'autovettura che lo precedeva di qualche metro, e che per un guasto al motore si era bruscamente arrestata. Per evitare l'investimento, l'autista dell'autocarro sterzava verso il centro della strada e andava così a investire una jeep americana che sopraggiungeva da Barcola. La jeep veniva sbalzata sulle rotaie del tram e si capovolgeva e i tre soldati che si trovavano a bordo sono rimasti feriti e con un automezzo di passaggio sono stati avviati all'ospedale militare di via Paolo Veronese.

ORE DELLA CITTA'

★ SAN NICOLO' — Oggi: festa per i figli dei soci alla Ginnastica, dalle 15; al Circolo ACLI San Vito, dalle 17; spettacoli con i burattini di L. Lombardo al cinema Azzurro, dalle 14; dalle 21 veglione organizzato da un comitato studentesco al Colorado Club. — Domani: nel pomeriggio festa per i figli dei soci al Circolo della cultura e delle arti; alla FARI; al Corpo Giovani Esploratori II Branco Lupetti; alle 16.30 in sala Dante spettacolo per i figli dei dipendenti della R.A.S.; al cinema Alabarda, alle 10, Fiorello e i suoi burattini. — Lunedì alle 16.30 spettacolo in sala Dante per i figli dei dipendenti della Cassa di Risparmio.

★ L'Unione nazionale reduci d'Italia organizza per domani, dalle 21 alle 4, al Ridotto del Rossetti, il veglione «Pro Natale del Reduce», il cui ricavato andrà favore degli organizzati.

★ CAMERA DEL LAVORO - Sindacato scuola elementare: oggi alle 19 assemblea degli insegnanti per la elezione del delegato al congresso di Napoli. - Gli ex dipendenti del Silurificio Whitehead di Fiume che non sono stati regolarmente liquidati si presentino all'Ufficio vertenze. - Feder. Lav. del mare: domani alle 10 assemblea per la nomina dei rappresentanti in seno al Consiglio direttivo.

★ OGGI — Ore 15.30 (appuntamento sul sagrato della Cattedrale) visita con prof. S. Rutteri alla Basilica romana, al Colle Capitolino e al Lapidario. — Ore 17.30, riunione della Direzione centrale dell'Associazione socialista lavoratori.

★ DOMANI — Ore 9.30, nella chiesa del Rosario Messa per gli ex artiglieri in onore di Santa Barbara. — Ore 10, in via Zudecche 1, riunione degli insegnanti medi. — Ore 10, in via Udine 1, assemblea artigiani fabbrimeccanici. — Ore 10.30, conferenza Brezina all'Associazione mazziniana italiana. — Ore 10.30, ritrovo nel cortile del panificio elettrico delle Cooperative Operaie, Passeggio Sant'Andrea, per la visita allo stabilimento organizzata dal Circolo di studi sociali.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: mass. 10.6, min. 7.0. Pressione: 757.7 stazionaria. **Oggi:** Nicolò v. Il sole sorge alle 7.26, tramonta alle 16.16.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Ore 21: Compagnia Dapporto-Delia Lodi nella rivista-operetta di Gelich «Chicchirichì». Palchi propr. Turno B.
SUPERCINEMA. 14: «La grande pioggia» con Tyrone Power, Mirna Loy.
FENICE. 15.30: «Lo strano amore di Marta Ivers» con B. Stanwyck. Orario spett.: 2.o 17.30 3.o 19.40, ultimo 21.50.
FENICE. Domani alle ore 10.30, grande mattinata di S. Nicolò, dedicata al mondo piccino: Maria Jessipowa presenta le insuperabili stelline della danza nelle loro nuove esibizioni.
FILODRAMMATICO. 15 (cassa 14.30), 17.15 19.30 ult. 21.45: «Il conquistatore del Messico», P. Muni, B. Davis, B. Aherne.
ITALIA. 16: «Il pirata e la principessa», a colori con Rob Hope, V. Mayo.
ALABARDA. 15.30: «Le mille e una notte», M. Montez, capolavoro in tecnicolore.
ALABARDA. Domani alle ore 10: Mattinata con i burattini di Fiorello.
IMPERO. 15.30: «Voglio bene soltanto a te», musicale con Beniamino Gigli, e «Il matrimonio di Elisabetta d'Inghilterra» nel nuovo Incom 99.
VIALE. 16: «Settimo velo» con James Mason, Ann Todd. Prima visione.
MASSIMO. 15.30: «La scala a chiocciola», emozionante. D. Mc. Guire, G. Brent.
NOVO CINE. 14: Grande successo di «Carmencita» con Rita Hayworth.
GARIBALDI. 15.30: «Martin Eden», dal celebre romanzo di Jack London, con Glenn Ford e Claire Fredor.
CINE DEL MARE. 15: «Antico vaudeville», musicale sovietico, a colori; documentario a colori.
ARMONIA. 15: «Le campane di S. Fernando» con D. Woods e G. Warren. Nuovo varietà. Grande spettacolo di S. Nicolò.
ODEON. 15.30: «La vergine indiana», il grande capolavoro di Dolores Del Rio.
SAVONA. 15.30: «Lo sparviero del mare» con Errol Flynn.
IDEALE. 15.30: «Tramonto» con B. Davis, G. Brent e H. Bogart. Capol. Warner.
MARCONI. 15.30: «I ragazzi della via Paal», divertente, passionale.
AZZURRO. 18: «Temporale d'estate», un grande romanzo d'amore interpretato dalla bellissima Linda Darnell.
RADIO. 15.30: «Arizona» con Jean Arthur e William Holden.
CENTRALE. 15: In prima visione assoluta: «La sfida di Robin Hood», grandioso con George Fant.
VITTORIA. 16: «La carovana degli eroi» con Errol Flynn, Myriam Hopkins.
ADUA. 15: «Il rinnegato» con Buster Crabbe e Fuzzy.
VENEZIA. 15: «Il museo degli scandali». Segue: «Pinocchio».
BELVEDERE. 15.30: «Terra di conquista», grande film di avventure e d'amore.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 13: Notiziario. 13.15: Canzoni e ritmi. 13.30: Concerto del Quartetto Salon. 14: Notizie sportive. 14.15: Prof. Guido Manni: La giornata della lotta contro il cancro. 17: «Anna Peters», quattro atti di G. Wiers Jenssen. 18.50: Orchestra Cetra. 19.10: Concerto del duo Chitter-Viozzi. 19.30: Lezione d'inglese. 19.15: Varietà musicale. 20: Notiziario. 20.15: Chi è? 20.25: Musica per voi. 21.30: Giochi di fanciulli, di Alberto Catalan. 21.45: Musiche di Ludovico Rocca e di Sandro Puga. 22.20: «L'altro ha chiamato», un atto di Luigi Baccolo.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Moda. 13.27: Orchestra Ferrari. 16.30: «Il grillo parlante». 17: «Anna Peters», 4 atti di G. W. Jenssen. 18.50: Orchestra Mojetta. 19.25: Estrazioni del Lotto. 20.30: «7 giorni a Milano e altrove». 21.5: «Botta e risposta». 21.45: Musiche italiane contemporanee.

STATO CIVILE

MORTI: Lenarduzzi Edoardo, a. 60; Lovric in Pagan Dolores, a. 48; Ierkic Stanislao, a. 36.

MATRIMONI TRASCRITTI: Shivitz Stellio, autista con Badini Lidia, impiegata; Bergamo Tullio, autista con Zollia Bianca, infermiera; Pavat Mario, fornaiolo con Pocecco Antonia, casalinga; Chelingani Antonio, commerciante con Bergomas Gemma, sarta; Borsatti Romano, ragioniere con Pitton Nella, impiegata; Vinciguerra Giuseppe, dott. in legge con Bellini Estella, casalinga; Markezic Carlo, agente P. C. con Stepancic Maria, casalinga.

Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Dalle 21: Orchestra della canzone. Servizio Filovia A, piazza Goldoni.
Sci Club - Rari Nantes. Oggi dalle 17 alle 20 trattenimento danzante al «Mexico Club».
Veglia danzante Ridotto Rossetti organizzata dall'A. S. «Piave» dalle 21. Gli inviti si ritirano al Bar Fenice dalle 16-18.

BREVINERA

○ Letterio Cardile è stato sottoposto ad un'accurata visita da parte dei sanitari del reparto neurologico dell'Ospedale maggiore. Verso le 16, il Cardile, ormai ristabilito, è stato dimesso dal reparto detenuti ed accompagnato al Coroneo da agenti della Stazione Tribunali.

○ Nell'autolettiga della CRI, mentre veniva trasportata all'Ospedale, è morta ieri per paralisi cardiaca la signora Giorgina de Brognoli, di 59 anni, abitante in Foro Ulpiano 2.

○ Una casa d'appuntamento per coppie clandestine di passaggio è stata scoperta dalla Polizia del buon costume nell'appartamento di A. B., abitante in via Rittmeyer 9, il quale è stato denunciato a piede libero.

○ Una grossa retata di «segnorine» ha operato l'altra notte in città la Squadra del buon costume. Quattordici donzelle sono state fermate: undici, sorprese in evidente atteggiamento di adescamento, sono state denunciate a piede libero, e una, che al momento del fermo si era rivolta agli agenti operanti con frasi oltraggiose, è stata tratta in arresto.

Parigi a Trieste portata da Amy per l'Adriaco

Presa l'ispirazione a Parigi, Amy ed i suoi disegnatori hanno creato i modelli di abiti da pomeriggio e da sera che domani sfileranno sulle pedane dell'Excelsior Palace Hotel durante il tè danzante organizzato dallo Yacht Club Adriaco per i suoi soci e invitati. L'arte e la moda si sono unite per fare di ogni donna un capolavoro ed Amy eccelle a Trieste per la perfezione e la vivida fantasia delle sue creazioni. Saranno offerti in visione anche alcuni rari capi di pellicceria appositamente confezionati per questa esposizione. Il tè danzante di domani assume perciò l'importanza di un avvenimento mondano di eccezionale interesse e data la grande affluenza che si prevede, la direzione dell'Adriaco prega soci e invitati di voler tempestivamente prenotare i tavoli telefonando al n. 39-14.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† **Augusto De Vecchi**
d'anni 67

si spense serenamente addì 3 corr. munito dei conforti di nostra S. Religione ed assistito dall'affetto dei suoi cari.

La desolata consorte ALICE, i fratelli GIUSEPPE con la moglie IDA, ALESSIO con la moglie ITALIA, i nipoti STELIO, LILIANA, RENZO e UMBERTO, nonchè tutti gli altri congiunti, a tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

La S. Messa solenne in suffragio dell'anima del defunto sarà celebrata nella Cattedrale di San Giusto alle ore 7.30 del giorno 16 dicembre a. c.

Un grazie a tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 6 dicembre 1947.

† Dopo breve malattia, oggi si è spento, circondato dai suoi cari

Agostino Borghetti

lavoratore integerrimo, amato e stimato dai suoi superiori e compagni di lavoro della Fabbrica Macchine di S. Andrea.

Lascia nel più profondo dolore la moglie ANGELA, i figli: AUGUSTO con la moglie GIUSEPPINA FONTANOT ed i nipotini GIANAUGUSTO e FABIO, LIBERA con il marito GUIDO PESCATORI, la sorella MARIA ZIANI, la suocera GIUSEPPINA NOVELLI, i NIPOTI, ed i parenti tutti.

I funerali del caro Estinto seguiranno domenica 7 corr. alle ore 10.30 partendo dalla via della Guardia n. 31.

Trieste, 5 dicembre 1947.

† Stamane è deceduto dopo lunghe sofferenze

Stanko Ierkic
Commestibilista

lasciando nel dolore la MOGLIE, i FIGLI ed i FRATELLI.

I funerali seguiranno il 7 corr., alle ore 10.30, dall'Ospedale della Maddalena.

Commossi per l'affettuosa manifestazione di simpatia tributata al nostro caro

Ernesto Martini

ringraziamo i Dirigenti e Impiegati colleghi delle Assicurazioni Generali e quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie: MARTINI - BENETTINI

Profondamente commossi ringraziano tutte le gentili persone che, in vario modo, hanno tanto onorato la memoria di

Carla Spadaro
ved. FILBIER

In particolare siamo riconoscenti alla Direzione, Stati Maggiori ed Impiegati del Lloyd Triestino e dei C.R.D.A.

I FAMILIARI

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

BERLINA B.M.W., 2 carburatori, gommata, marciante. Telefonare 4573.
GRAMMOFONO valigia, americano, perfetto, vende privato. Telefonare 4614.
INDOSSATRICE bellissima presenza, altezza minima 1,70, per esposizione cercasi. Presentarsi subito Amy, Galleria Protti 4, sartoria. 444 D
MENSA famigliare cucina triestina prende abbonati. Telefonare 93966. 71272 F
QUARTIERE mobiliato condominio, 3 stanze cucina bagno accessori, vendesi causa partenza. Rivolgersi Santonocito, Caffè Fabris 10-12, 16-18. 71276 S
30-ENNE seria onesta tutto fare cerca famiglia 3 persone, stipendio da convenirsi. Tel. 25-509, piazza Carlo Alberto 3.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA, cameriera, ragazze istriane slovene friulane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa. tel. 7419 002 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
UNIVERSITARIA perfetta conoscenza italiano sloveno tedesco, pratica lavori contabilità. Cass. 31543 C. UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15
CAMICIE, pigiama uomo, confeziona accuratamente su misura, fornendo tessuto, Camiceria S. Maurizio 15. Prezzi modici. Consegna rapida. 70716 CC
SARTO confeziona abiti cappotti uomo elegantissimi. Rivoltature. Prezzi modici. Gatteri 10-I. 70941 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
RIMAGLIATRICE calze cerc. Foscolo 15, negozio. 71143 D
TAGLIATORE sarto capacissimo assumerebbe primaria ditta. Offerte referenze pretese Cass. 31576 D UPI.

G ISTRUZIONE L. 15
INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14.
TAGLIO cucito ricamo fiori. Inizia 4 dicembre F. Severo 20, Tiny Donda Klampferer.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
CAGNA barbone nera smarrita risponde nome «Pupa», generosa mancia, Donaggio, viale Miramare 35. 71280 H
SCIARPA seta caro ricordo smarrita Supercinema. Mancia riportando Timeus 1, secondo sin'stra. 71233 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
QUARTIERINO vuoto distinti coniugi soli cercano pagando un anno affitto anticipato o buon compenso. Cass. 31582 L UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
APPROFITTATE! Calze Nylon solo 985, altra Nylon straordinaria 1275! «Irène» S. Nicolò 31. 63811 M

CAPPOTTO L. 9500, loden 8000, vestiti 7500 in poi, impermeabili. S. Nicolò 32, Levi. 70603 M
FISARMONICA seminuova 48 bassi con registro vend. Salita Gretta 3. 71186 M
MOTORE Frigidaire monofase collettore 130 V. 3/4 cavallo vend. Ferrari, Bosco 40.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 F

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
CAMERE bellissime 4 porte vend. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
CUCINE propria produzione lavorazione accurata. Conti 14, interno, da Giglietta.
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
MATRIMONIALE 4 porte scura lussuosa, modello panniforti, garanzia, Gambini 17, falegname. 71271 NN

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
CORRIERA piccola lussuosa adatta alberghi cedesi miglior offerente. Sonnino 42 A. 70974 Q

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T. P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4096
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - bigiornaliero;
ROMA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA RIMINI PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77 52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA: mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI: giovedì 12.30. Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4, I, tel. 64-41

REGALI
Vendita rateale
Borsatti
OREFICERIA • OROLOGERIA • ARGENTERIA

Comunicato S.I.L.N.A.P.

La Direzione Generale della SILNAP comunica che nelle settimane dall'1 al 7 e dall'8 al 14, verranno sospesi i concorsi pronostici per completare la organizzazione del nuovo sistema di gioco.

Comunicato

Sempre nelle MACELLERIE del GRUPPO LOIGO & C.i
VENUTTI ROMANO VIA BATTISTI N. 26
BIGOT ERMINIO VIA GENOVA N. 15
CATTARUZZA SILVIO VIA GENOVA N. 17
LOIGO GUIDO VIA UDINE N. 59
si vendono le migliori carni ed i migliori vitelli delle Alpi Carniche ai PREZZI PIU' BASSI di Trieste.

Comunico che addì 9 dicembre a. c. alle ore 10 procederò nel mio Ufficio, via Valdirivo n. 3 p. t. (telef. 5034) alla vendita coattiva al miglior offerente di circa 150 q.li di sapone americano, 64% grasso, pezzi da una libbra, peso nominale, merce in transito. I relativi campioni ed i permessi di visita si trovano in mie mani.

Renato Tagliaferro Sensale di Borsa

PERMANENTI SENZA FILI e americane — TINTURE si eseguiscono presso il noto PARRUCCHIERE MARIO
Grattacielo, Piazza Malta - Tel. 93703

OPERAI - IMPIEGATI
PER I VOSTRI ACQUISTI DI GENERI D'ABBIGLIAMENTO RIVOLGETEVI ALLO SPACCIO ENAL CORSO CAVOUR N. 4 PREZZI CONVENIENTISSIMI

NEGOZIO
due fori, altro quattro fori, altri 5 locali uso uffici vendonsi a seria ditta.
Offerte: Cassetta 31643 Z - U. P. I.

OREFICERIA
A. CERNIGOI
MONFALCONE
PER OROLOGI MARCA — GIOIE REGALI — RIPARAZIONI PREZZI MODICI

Vendita esecutiva

Rendo noto che in data 10 dicembre 1947 verrà venduto al miglior offerente e giusta l'art. 1789 e con tutte le modalità di legge previste dall'art. 1515 del C. C. un lotto di:

5000 quintali zucchero cristallino grana fina, provenienza inglese, in sacchi da 100 kg., franco magazzino Genova, transito, brutto per netto. Pagamento con apertura di credito confermato oppure per contanti contro ordine di consegna bancario.

La merce è ispezionabile a Genova presso lo spedizioniere G. Odino & C., via XX Settembre 29, e un campione della stessa è a disposizione dei compratori presso di me. Sta a carico del venditore l'obbligo di fornire la documentazione valutaria agli effetti della importazione franco valuta.

Le offerte scritte dovranno pervenire nel mio ufficio in via Cassa di Risparmio 11, II, entro il giorno 10 dicembre 1947, ore 12.

Il Pubblico Mediatore in zuccheri
CARLO MORPURGO

PelliceriaPinguino
CORSO 2 - TRIESTE
TELEFONO N. 67-59

Il dott. Carlo Hesky
ha trasferito il suo AMBULATORIO DENTISTICO
in Viale XX Settembre N. 11 - II p.

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30
PREZZI MINIMI DA

Dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34 19

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Riceve Piazza della Borsa 10, Tel. 6167
ore 16-17 e 19.30-20.30

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve 11-13 e 17-20
Viale XX Settembre 24 - Tel. 5844

"ILVA" Alti forni e acciaierie d'Italia

SOCIETA' PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000.000 — VERSATE L. 3.599.165.460
SEDE E DIREZIONE GENERALE IN GENOVA: VIA CORSICA 4

AVVISO

Aumento capitale sociale a L. 5.000.000.000
Versamento decimi

Si informano i Signori Azionisti che il Consiglio di Amministrazione — in relazione ai poteri ad esso conferiti dall'Assemblea straordinaria dei soci del 20 maggio 1947 e a termini del programma di emissione del 2 luglio 1947 — ha deliberato di richiamare il versamento dei residui sette decimi sulle azioni sociali a pagamento sottoscritte e liberate per tre decimi.

Il versamento di Lire centoquaranta per azione, più interessi 6% in Lire otto e quaranta centesimi, dovrà essere effettuato dal 18 al 31 dicembre 1947 inclusi, presso la stessa cassa che ha rilasciato i certificati provvisori versati tre decimi, contro annotazione sugli stessi dell'avvenuta totale liberazione.

Sugli eventuali ritardati versamenti decorrerà l'interesse di mora del 7.50%.

Saranno comunicate con apposito avviso l'epoca e le modalità della sostituzione dei certificati provvisori con titoli definitivi.

Genova, 18 Novembre 1947.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
firmato: GIULIO FOLIGNO

CAMPAGNA DEL RIBASSO
LA SOCIETÀ
PALMOLIVE
RENDE NOTO
che, in concreta adesione all'attuale campagna del ribasso ha ridotto i prezzi del suo classico sapone da toeletta "PALMOLIVE,,
I NUOVI PREZZI AL CONSUMATORE SONO I SEGUENTI:
Formato regolare da gr. 100 L. 160.—
Formato medio da gr. 60 L. 100.—
PALMOLIVE S.p.A.-MILANO

...sa a Girardelli
VIA SAN FANCESCO N. 2 — TELEFONO 8989
Sabato 6 dicembre 1947, dalle 21 in poi
Veglia di S. Nicolò
DONI OMAGGI A TUTTI GLI INTERVENUTI
PRENOTAZIONI TAVOLI PRESSO LA DIREZIONE

ROSETTA PONTEL
LUCIANO BUCHER
OGGI SPOSI
Trieste, 6 dicembre 1947.

Le famiglie RAVANETTI e PREGAZZI annunciano agli amici e conoscenti il fidanzamento dei loro figli
LILIANA e ALDO
Trieste, 6 dicembre 1947

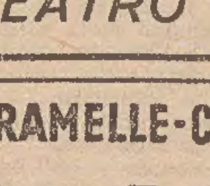
SABATO 6 DICEMBRE
OGGI la grande giornata dei doni
CAVALLAR
OROLOGI OREFICERIE REGALI
(Dietro la chiesa di S. Ant. Nuovo)

Al CINE AZZURRO
grandi spettacoli del nuovo TEATRO DEI BURATTINI di L. Lombardo con la grande rivista «RADAMESCAIDE» ovvero
Arlecchin Toreador
OGGI ALLE ORE 14 E ALLE 16
Domani alle 10.30, alle 14 e alle 16

RITIRO LE OFFESE RIVOLTE ALLA SIGNORA MARIA NEGRELLI
PIERO SAMBO

Odeon Dancing
VIA S. LAZZARO 16 TELEFONO N. 63-93
DALLE ORE 21 AL MATTINO TRADIZIONALE
VEGLIONISSIMO DI S. NICOLO'
COTILLONS! SORPRESE! ALLEGRIA! REGALI!
PRENOTATE IN TEMPO I TAVOLI
SABATO E DOMENICA DALLE 17 ALLE 19.30 TE' DANZANTE
DICEMBRE 6 S. NICOLO'

DA OGGI AL CINEMA «AL MARE»
Superproduzione sovietica a COLORI NATURALI
«ANTICO VAUDEVILLE»
(«Due lettere... e un marito»)
Brillantissima operetta musicale di Fjodorov
ed il Ducumentario a colori Scienza e tecnica

IMMINENTE AL

la Schiava del Sudan
UNA SUPERPRODUZIONE IN TECHNICOLOR
LUX FILM
TEATRO FILODRAMMATICO

CARAMELLE-CIOCCOLATO-CIOCCOLATINI
italcima
Il cioccolato che piace

RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO
R. SANTINI-VIA BRUNNER 6-TEL. 25829